

Stimo Sig. Hummann

Finalmente la figura è spedita: ancorché  
mi sia dato tutta la possibile premura, non si è potuto  
sollecitare di più. Sono stato dal Sig. Cominciò il ho ristret-  
to il prezzo a 35 fr. per ogni 100 Chilogrammi: prezzo sta-  
bile per il trasporto fino a Vienna. Franchi 3 di meno  
al 100 dell' altra volta: Ella non sarà tenuta di pagare  
in oro, ma semplicemente argento: di ciò la faccio avvertita  
affinche non sia ingannata.

Per il trasporto da Roma a Vienna Kilog. 1150 a	
fr. 35 per ogni cento Kilog. — —	fr. 402.50
Imballaggio e spese Doganali	100.00
Cassa ed incasso per la figura & 30	
Facchinaggio & 2.00	
Licenza & 2.70 Il tutto pari a	fr. 186.55
	<hr/>
Cotale fr.	689.05

ELLA appena ricevuta la cassa potrà verificare nella  
Dogana il peso, e non pagare allo Spedizionario più di  
35 fr. per ogni 100 libbre, come le dissi.

Spero che rimarrà soddisfatto della figura avendo fat-  
to il possibile di copiarla il suo modello, e può farle fare il  
Sig. Schimek avendolo invitato più volte a vederla, soddisfa-  
cendo il desiderio suo mostratomi prima che partisse.

Spiacemi che per i suoi lavori è costretto prolungare  
il suo soggiorno a Vienna, inquantochè, com' Ella mi scri-  
ve, non è di suo piacere. Ma due mesi trascorrono per-  
to e allora tornerà in Italia.

Recentemente in Roma non si sta troppo bene: chi  
attende le cose politiche non vengono forestieri, e gli arti-  
sti mancano di lavori: perciò vorrei pregarla che qua-  
lora non le fosse di troppo incomodo, volesse ricordarmi di  
finire il Raportivo, avendolo già preparato di scalpello, co-

me nell'altra mia le dispi; ed affinché Ella possa rego-  
larsi, avendole chiesto del danaro, e non sapendo ciò che mi  
deve mandare, le dico che ho lavorato 6 settimane e mezzo,  
e rimetto a Lei di farne di prezzo, conoscendo appieno la sua  
equità. Finché mi restano a prendere 6 scudi per il com-  
pimento della figura, rimettendo a quando Ella tornerà, di  
mostrarle i conti e le ricevute: i quali denari uniti a quel-  
li del Bafforitevo la prego di spedirmeli il più presto che  
puole, senza che le rechi fastidio, che mi farebbe un favore.

Tutti i suoi amici la salutano ed in particolare i Sigg.  
Schimek e Harzer., e desiderano di presto vederla.

Non resta altro che salutarla distintamente per parte  
di Ettore e mia, ed augurandole un felicissimo nuovo anno  
mi creda

Suo Ottimo Affmo Amico

Filippo Ferrari

Di Roma 13 Dicemb. 1867



